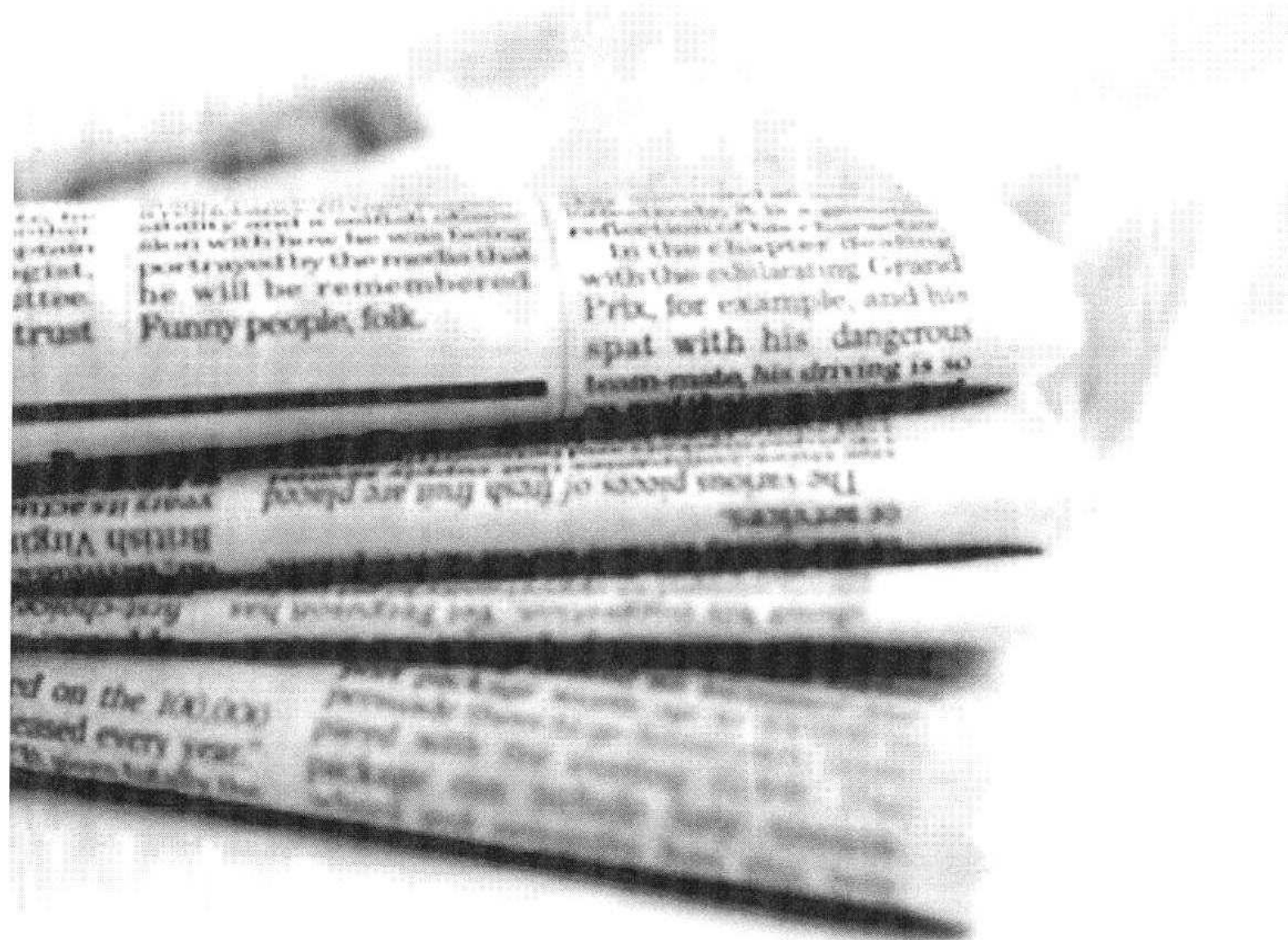


Rassegna stampa del

6 Novembre 2015



Consiglio di Stato. La sospensiva della delibera Anac vale solo per i vecchi procedimenti, in attesa della pronuncia del Tar Lazio

Appalti, stop a nuove gare Asmel

Mauro Salerno

ROMA

Appalti in corso salvi, manientepiù gare per conto dei Comuni, fino alla nuova pronuncia del Tar Lazio. Dal **Consiglio di Stato** arriva una rassicurazione insieme a una nuova regola per l'**Asmel**, rete cui aderiscono 2.017 enti locali, che offre anche servizi di centrale appalti attraverso la piattaforma Asmecomm.

Il ruolo di Asmel come centrale di committenza è al centro di un braccio di ferro con l'**autorità Anticorruzione** guidata da Raffaele Cantone che ha rifiutato la richie-

sta del consorzio di far parte dei 35 soggetti aggregatori, incaricati tra l'altro di raccogliere gli appalti dei comuni non capoluogo (lavori, beni e servizi ai sensi dell'articolo 33, comma 3-bis del codice appalti).

Il provvedimento di Cantone (delibera n.32 del 30 aprile 2015) ha bocciato l'operato della società dichiarando «prive del presupposto di legittimazione» tutte le gare promosse per conto degli enti locali. Una decisione che mette a rischio la validità delle oltre mille gare gestite da Asmel per conto degli 882 comuni aderenti alla centrale di committenza Asmecomm. Per

questo la delibera è stata subito impugnata da Asmel.

In prima battuta il Tar Lazio ha dato ragione all'Anac. Mentre il Consiglio di Stato a settembre ha riaperto la partita, sospendendo l'efficacia della bocciatura di Cantone e chiedendo al Tar Lazio di pronunciarsi di nuovo nel merito della questione, una volta scaduta la proroga che ha congelato l'obbligo di servirsi delle centrali di appalto per i Comuni non capoluogo (termine scaduto il 1° novembre).

Agli occhi dell'Anac la sentenza di Palazzo Spada lasciava dei dubbi sull'ambito di applicazione della

sospensiva del provvedimento dell'Autorità che dichiara legare il legittimo: è da considerare valida solo per le procedure in corso o anche per le eventuali nuove gare? Di qui la richiesta di chiarire nel dettaglio i termini della sentenza («ricorso per ottemperanza»).

La risposta è arrivata con l'ordinanza del 4 novembre con cui Palazzo Spada chiarisce che «la sospensione dell'efficacia del provvedimento impugnato dell'Autorità ha avuto ad oggetto esclusivamente la sua incidenza sulle procedure di gara in corso e non anche sulla futura attività amministrativa di Asmel, che rimane regolata dal suddetto provvedimento nelle more della decisione nel merito della controversia».

Un dispositivo che salva le vecchie gare del consorzio, ma allo stesso tempo, blocca la possibilità di gestire nuove procedure per conto dei Comuni fino alla nuova pronuncia del Tar Lazio, fissata per il 2 dicembre. Dunque alt alle nuove gare, come chiedeva Cantone. Un stop accolto senza drammi da Asmel che teneva innanzitutto al salvataggio delle gare svolte finora e dunque «accoglie con grande soddisfazione l'ordinanza del Consiglio di Stato e attende fiduciosa la decisione nel merito da parte del Tar».

www.lespresso.it

ISTAT. Pil a 0,9% quest'anno e a 1,4% nel 2016, l'occupazione sale dello 0,6% quest'anno e dello 0,9% il prossimo

Crisi finita, le famiglie spendono di più

Consumi in aumento dello 0,8%, ma per Confcommercio la ripresa è fragile

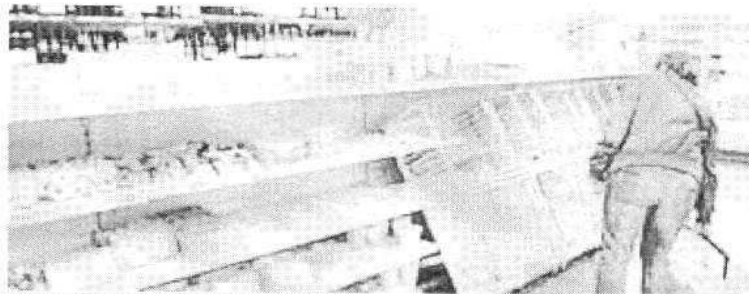
CHIARA MUNAFO

ROMA. Consumi, investimenti, produzione, occupazione. La direzione finalmente è quella giusta, dopo otto anni di crisi, secondo le previsioni per l'economia italiana 2015-2017 dell'Istat. La ripresa economica c'è - il Pil crescerà dello 0,9% quest'anno e dell'1,4% nei prossimi due - trainata dall'aumento della domanda interna.

«L'apporto prevalente» per la crescita arriva dalla spesa delle famiglie, osserva l'istituto di statistica, che si attende consumi in aumento dello 0,8% quest'anno e dell'1,2% nel 2016.

Mani al portafoglio, sono le famiglie con i loro acquisti che sostengono la ripresa, grazie anche alla «dinamica positiva» del reddito e dell'occupazione e all'inflazione «prossima allo zero».

L'occupazione è in crescita dello 0,6% quest'anno e dello 0,9% nel 2016, secondo i calcoli dell'Istat, in parte per «gli effetti positivi della decontribuzione per le nuove assunzioni a tempo indeterminato realizzata nel 2015 ed estesa, seppur in misura inferiore, al 2016».



IN AUMENTO LA SPESA DELLE FAMIGLIE ITALIANE

Il tasso di disoccupazione si attesta al 12,1% quest'anno, per poi scendere all'11,5% tra un anno e all'11,3% nel 2017. Ci saremo lasciati alle spalle così il record negativo del 2014 (12,7%), ma saremo ancora lontani dai livelli di prima della crisi, quando i disoccupati erano il 6,1% della popolazione attiva.

I progressi del mercato del lavoro derivano anche dal ritorno degli investimenti: dopo otto anni di contrazione aumentano dell'1,1% nel 2015, «stimolati dal miglioramento delle

condizioni di accesso al credito e dal rafforzamento delle attese di ripresa dell'attività produttiva», spiega l'Istat.

La dinamica degli investimenti è prevista in «ulteriore rafforzamento nel 2016 (+2,6%) quando le imprese potranno beneficiare degli incentivi del maxi-ammortamento per i macchinari» previsti dalla legge della stabilità.

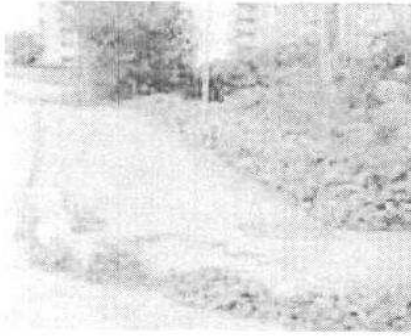
Proprio dalla risposta delle imprese a questi stimoli deriva, secondo l'Istat, uno dei principali fattori di incertezza dello scenario di

previsione. I tecnici dell'istituto di statistica ipotizzano infatti che il maxi-ammortamento possa portare a un'accelerazione del processo di accumulazione del capitale superiore a quanto calcolato, portando a un rialzo delle previsioni.

Al contrario, ci sarebbero rischi al ribasso dovuti all'impatto delle clausole di salvaguardia nel 2017, che valgono 15,1 miliardi tra Iva e accise, e a un eventuale rallentamento del commercio internazionale superiore a quanto atteso.

A confermare la fragilità del percorso di recupero intrapreso contribuiscono anche i dati sui consumi di Confcommercio, che mostrano una frenata a settembre con un calo dello 0,1% rispetto ad agosto e un aumento dell'1,5% rispetto all'anno precedente. L'aumento tendenziale è determinato dalla domanda di beni e servizi per la mobilità (+7,4%), di beni e servizi per le comunicazioni (+4,1%) e, con un incremento di minore entità, dalla domanda per i servizi e i pasti e i consumi fuori casa (+1,7%). Più contenuto ancora è stato l'aumento, su base annua, della spesa per l'abbigliamento e le calzature (+1,0%) e di quella per i beni e i servizi ricreativi (+0,8%),

IL CASO. Un cittadino mette in rilievo le molte anomalie nel sito periferico dell'Ortisiana



LA DENUNCIA. Molti dei tratti della circonvallazione Ortisiana sono impraticabili, i cittadini sono ormai stanchi. E chiedono che l'Amministrazione comunale possa intervenire in maniera proficua per eliminare le numerose anomalie segnalate di continuo.



«Questa circonvallazione è un percorso di guerra»

«Buche e mancata scerbatura: è off limits per i disabili

VALENTINA RAFFA

“Treppiedi nella trascuratezza più totale”. Un cittadino modicano (che ci ha inviato una lettera firmata) lamenta lo stato di abbandono dell'area e i disagi per chi risiede nella zona, peraltro ampiamente popolata. Dalla mancata manutenzione della strada e dei marciapiedi ai ritardi nella scerbatura, secondo questo cittadino il quartiere ha bisogno di maggiore attenzione da parte dell'amministrazione comunale.

E proprio ieri a palazzo San Domenico è stato firmato un contratto siglato dalla Po dell'XI settore, Giorgio Scillo, che riguarda i lavori di manutenzione straordinaria per la realizzazione di opere necessarie all'abbattimento delle barriere architettoniche

nel popoloso quartiere. La presenza di barriere architettoniche tali da rendere la vita difficile sia alle persone con disabilità che, addirittura, a quelle che non hanno difficoltà motorie né sono costrette in carrozzina, è proprio uno dei punti lamentati dal cittadino firmatario della nota.

“A Treppiedi è trascurata la manutenzione dei marciapiedi di circa 3 metri di larghezza ciascuno, sprovvisti di scivole per le persone con disabilità - scrive -. È disagiata anche la percorrenza per le persone sufficientemente abili, perché in molte tratte ci sono dei fossi, pericolosi perché è facile cadere per via del dislivello. Le persone, quindi, sono costrette a scendere dal marciapiede e camminare in strada, col pericolo di venire travolte da qualche auto,

E dire che questi marciapiedi - prosegue - si diramano per tutta la Circonvallazione Ortisiana, per circa tre chilometri e la sera sono molto fruibili dai residenti della zona e da chi si dà a una salutare corsetta”.

Il firmatario della lettera lamenta anche la carente illuminazione nel tratto di strada che va dalla Circonvallazione Ortisiana fino a piazzale Bruno. E lancia un appello ai capo-condomini delle palazzine di Treppiedi perché predispongano la potatura del verde che circonda gli edifici, dal momento che in alcuni tratti “intralcia il passaggio dei pedoni”. Ai residenti della zona, infine, chiede che, quando accompagnano fuori il loro amico a quattro zampe per la passeggiata, siano armati di sacchetto e paletta per raccogliere i bisogni.

«I lavori di sistemazione saranno realizzati in 4 mesi»

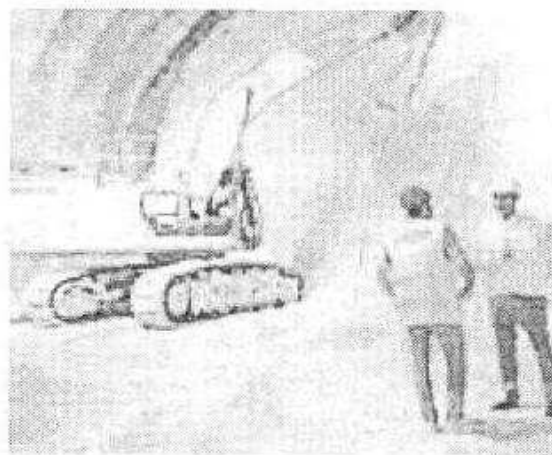
Ci vorranno quattro mesi e i lavori di risistemazione della Circonvallazione Ortisiana saranno realizzati. Sono volti a migliorare la qualità di vita dei residenti e, in generale, dei modicani. Nello specifico, si tratta dei lavori di manutenzione straordinaria per la realizzazione di opere necessarie all'abbattimento delle barriere architettoniche. Il contratto per l'avvio di questi lavori è stato siglato ieri a palazzo San Domenico dalla Po dell'XI settore, Giorgio Scollo. A realizzarli sarà l'impresa "Betel Costruzioni S. r. l." di Belpasso che, sull'importo complessivo di euro 95.882,99 ha praticato un ribasso del 38,6142 per cento. Si tratta di euro 54.962,08 per i lavori, mentre il costo della manodopera ammonta a euro 38.311,80 e a 2.609,11 euro per gli oneri di attuazione della sicurezza. Non è l'unico contratto siglato ieri dall'amministrazione. Un altro riguarda la realizzazione di una rotatoria ad ampio raggio in contrada Dente-Crocicchia e l'altro i lavori di ammodernamento dell'impianto di pubblica illuminazione di via Sacro Cuore. "Abbiamo consolidato l'attività programmatrice e realizzativa dell'ente con lavori per milioni di euro che avranno un impatto sensibile in città - dice il sindaco, Ignazio Abbate. Tra questi c'è l'abbattimento delle barriere architettoniche nei nuovi quartieri della Sorda. E proprio per quanto concerne Treppiedi, abbiamo già realizzato dei lavori per scongiurare che continuasse ad allagarsi in alcuni tratti quando piove".

V.P.

I LAVORI PER L'AUTOSTRADA

Un piano viario per Graffetta e Quartarella

a. o.) L'imminente chiusura di alcuni tratti di strada del territorio comunale, a causa della costruzione di una galleria e di un cavalcavia oltre di alcuni varchi previsti del progetto per l'esecuzione delle opere e forniture per la costruzione del lotto unico funzionale 6-7-8, viadotti Scardina e Salvia in territorio di Modica, affidate alla Cosige, è stata al centro di un incontro tenutosi nella sede del Comando di Polizia Locale. Si è trattato di un confronto propedeutico con l'impresa che sta realizzando i lotti autostradali Rosolini - Modica (nella foto). Ai lavori saranno interessate in particolare le contrade Graffetta, Quartarella, le ex Sp. 45, 43 e 86. Dopo i prefinanziamenti, utili a tracciare in linea di massima gli interventi da effettuare e il relativo



piano viario, le parti hanno convenuto di incontrarsi questa mattina alle 9 sui siti dove dovranno essere operati gli interventi.

PRESENTATO IL NUOVO PROGETTO

«Sarà un lungomare internazionale»

Presentato ieri mattina in conferenza stampa il progetto definitivo del raddoppio del lungomare La Lanterna, a Scoglitti. Ad illustrarlo il progettista che lo ha realizzato, l'architetto Giovanni Musica. Ricevuto l'incarico a maggio scorso, Musica si è subito messo a lavoro, riuscendo a completarlo, in maniera definitiva, in appena 5 mesi.

«Da vittoriese conosco benissimo la nostra zona. Per anni, da giovane, come molti dei presenti mi sono soffermato a guardare i tramonti, ho passeggiato sul lungomare, mi sono innamorato. Il paesaggio naturale di Scoglitti - ha detto Musica - è meraviglioso. Non ha nulla da invidiare alle location internazionali più rinomate. Era quindi necessario realizzare un waterfront degno dei suoi tramonti, della sua atmosfera. Di conseguenza ho pensato ad un progetto che non prevedesse un semplice raddoppio, ma una vera e propria riqualificazione». Sono previsti l'allargamento della sede viaria e la realizzazione di una pista ciclabile e per jogging, di un'area pedonale, la piantumazione di alberi, la realizzazione di piazzole per attività turistiche ed enogastronomiche, aree attrezzate con giochi per bambini ed un'area interamente pedonale.



L'ARCHITETTO MUSICA E IL SINDACO NICOSIA DURANTE LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Il raddoppio partirà da La Lanterna per poi concludersi circa 800 metri dopo, all'altezza della piazzola con l'area bimbi vicina ad un noto hotel. I lavori per la realizzazione dell'opera hanno un costo di circa 3 milioni di euro.

«Entro i primi di dicembre - ha dichiarato il sindaco, Giuseppe Nicosia - convocheremo la conferenza di servizio per l'approvazione del progetto da parte degli organismi competenti. Nel

frattempo, già da qualche mese gli uffici comunali sono a caccia di fondi da reperire tramite finanziamenti o bandi. Siamo anche pronti, se necessario, ad accendere un mutuo. Si tratta di un progetto che punta a riqualificare Scoglitti anche dal punto di vista turistico, oltre che di viabilità. Tutti potranno godere dei nostri splendidi panorami e sfruttarli per passeggiare, correre, far giocare i bambini o, semplicemente, per rilassarsi. Il raddoppio - ha dichia-

Il sindaco Nicosia e il progettista Musica hanno illustrato le novità: «Porteremo avanti l'idea di una vera e propria riqualificazione»

rato ancora Nicosia - è l'unica soluzione che ci consente di realizzare la pista ciclabile. Considerata la larghezza dell'arenile, il raddoppio potrà interessare circa 800 metri, ma non disperiamo di poter prolungare l'opera in futuro, visto che il posizionamento dei pennelli a mare a Punta Zafaglione dovrebbe contribuire a ridisegnare la morfologia del litorale. Questo è uno dei progetti cui tengo di più - ha aggiunto - perché consente di dare nuovo slancio turistico a Scoglitti, trasformando l'attuale Riviera Lanterna in un waterfront in linea con quelli delle più belle città mediterranee. L'opera è già stata inserita nel Piano triennale delle opere pubbliche, e siamo fortemente intenzionati a realizzarla».

N. D. A.

● Lavori pubblici**Trecentomila euro per l'illuminazione**

●●● Una corsa contro il tempo per sostituire i pali della pubblica illuminazione pericolanti e, in alcuni casi, già crollati. Tredicimila i corpi illuminanti da visionare alcuni dei quali, un buon 40 per cento, da sostituire. Trecentomila euro l'impegno di spesa con le somme che sono state già appostate in bilancio. L'assessore ai lavori pubblici e alle manutenzioni, Salvatore Corallo, sta ultimando gli ultimi adempimenti con il cottimo fiduciario per l'avvio dei lavori. «È un progetto di manutenzione straordinaria – spiega l'assessore Corallo – con buona parte dei pali della pubblica illuminazione da sostituire. Da anni, in città, non veniva effettuato alcun tipo di manutenzione con troppi pali obsoleti e fatiscenti. Nelle scorse settimane alcuni pali sono crollati in strada. Fortunatamente non si sono registrati danni a cose o persone». Due i progetti in itinere: a Marina di Ragusa nella zona di via Ammiraglio Rizzo, in città nelle vie Nievo, Pietro Nenni e Australia. (*MDG*)